

Oneri tributari - Ammontano a 0,8 milioni e attengono al pagamento dell'IRAP.

Risultato di esercizio - L'esercizio 2000 presenta Entrate per 750 milioni e Uscite per 32 milioni con un'eccedenza delle prime sulle seconde per 718 milioni.

Circa le principali voci dello stato patrimoniale si segnala quanto segue:

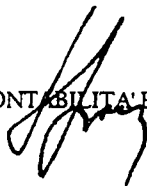
Credito in conto corrente con l'I.N.P.S. - L'importo di 626 milioni rappresenta il credito in conto corrente che il Fondo vanta a fine esercizio nei confronti dell'INPS.

Avanzo Patrimoniale - Al 31/12/2000 il Fondo presenta un avanzo patrimoniale di 718 milioni.

IL DIRETTORE GENERALE



IL DIRETTORE CENTRALE FINANZA, CONTABILITA' E BILANCIO



RENDICONTO

**FONDO PER IL SOSTEGNO DEL REDDITO,DELL'OCCUPAZIONE E DELLA RICONVERSIONE
STATO PATRIMONIALE**

ATTIVITA'	CONSISTENZA AL 1° GENNAIO	CONSISTENZA AL 31 DICEMBRE	VARIAZIONI
1 CREDITO IN CONTO CORRENTE CON L'INPS.....	0	625.978.250	625.978.250
2 RATEI ATTIVI.....	0	93.704.000	93.704.000
TOTALE DELLE ATTIVITA'.....	0	719.682.250	719.682.250

**E RIQUALIFICAZIONE PROFESSIONALE DEL PERSONALE DEL CREDITO
AL 31 DICEMBRE 2000**

PASSIVITA'		CONSISTENZA AL 1° GENNAIO	CONSISTENZA AL 31 DICEMBRE	VARIAZIONI
1	RESIDUI PASSIVI	0	1.482.000	1.482.000
	Debiti per contribuzioni:			
	- verso istituti di patronato.....	0	1.481.000	1.481.000
	- verso istituto italiano di medicina sociale.....	0	1.000	1.000
	TOTALE DELLE PASSIVITA'.....	0	1.482.000	1.482.000
2	AVANZO PATRIMONIALE.....	0	718.200.250	718.200.250
	TOTALE A PAREGGIO.....	0	719.682.250	719.682.250

I SINDACI
Valter Bartolucci - Lorenzo Di Maio
Fiorenzo Pesiri - Giovanpietro Scotto Di Carlo -

IL PRESIDENTE
Massimo Paci

**FONDO PER IL SOSTEGNO DEL REDDITO, DELL'OCCUPAZIONE E DELLA RICONVERSIONE
ENTRATE E USCITE**

ENTRATE	PREVENTIVO 2000		CONSUNTIVO
	ORIGINARIO	AGGIORNATO	2000
1 CONTRIBUTI:			
- contributo ordinario a carico dei datori di lavoro e dei lavoratori (0,50%) (allegato n.1).....			655.270.000
componenti finanziarie di parte corrente.....			655.270.000
2 REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI.....			1.311.000
3 ATTRIBUZIONE RATEI ATTIVI FINALI			
-per contributi.....			93.704.000
componenti economiche.....			95.015.000
TOTALE DELLE ENTRATE.....			750.285.000

**E RIQUALIFICAZIONE PROFESSIONALE DEL PERSONALE DEL CREDITO
DELL'ESERCIZIO 2000**

USCITE	PREVENTIVO 2000		CONSUNTIVO
	ORIGINARIO	AGGIORNATO	2000
1 TRASFERIMENTI PASSIVI			1.492.000
-Istituti di patronato ed assistenza sociale.....			1.481.000
-Istituto italiano di medicina sociale.....			11.000
componenti finanziarie di parte corrente.....			1.492.000
2 SPESE DI AMMINISTRAZIONE.....			29.823.750
3 ONERI TRIBUTARI.....			769.000
componenti economiche.....			30.592.750
TOTALE DELLE USCITE.....			32.084.750
4 AVANZO DELL'ESERCIZIO.....			718.200.250
TOTALE A PAREGGIO.....			750.285.000

ALLEGATI

Allegato n.1

CONTRIBUTI A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E DEGLI ISCRITTI

DESCRIZIONE	Preventivo 2000		Consuntivo 2000			
	<i>originario</i> (dato economico) (1)	<i>aggiornato</i> (dato economico) (2)	accertati (3)	meno: rateo al 31.12.1999 (4)	più: rateo al 31.12.2000 (5)	TOTALE (dato economico) (6=3-4+5)
Contributo ordinario.....	-	-	655.270.000	0	93.704.000	748.974.000
TOTALE	0	0	655.270.000	0	93.704.000	748.974.000

APPENDICE
EVOLUZIONE LEGISLATIVA E NORMATIVA

L'art. 2, c. 28 della legge 23 dicembre 1996 n. 662 ha previsto, in attesa di un'organica riforma del sistema degli ammortizzatori sociali, l'emanazione di regolamenti che, in via sperimentale, definissero misure per il perseguimento di politiche attive a sostegno del reddito e dell'occupazione nell'ambito dei processi di ristrutturazione aziendale e per fronteggiare situazioni di crisi di aziende e di enti pubblici e privati erogatori di servizi di pubblica utilità, nonché delle categorie e settori d'impresa sprovvisti del sistema di ammortizzatori sociali. A tal proposito si è definita la possibilità, da parte della contrattazione collettiva nazionale, di costituire presso l'INPS specifici fondi, finanziati e gestiti con il concorso delle parti sociali.

Il Decreto Ministero del Lavoro e della previdenza Sociale, di concerto con il Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica, 27 novembre 1997 n. 477 (*Regolamento recante norme in materia di ammortizzatori per le aree non coperte da cassa integrazione guadagni*) ha definito i principi e i criteri affinché quei soggetti esclusi dal sistema degli ammortizzatori sociali possano accedere a "misure per il perseguimento delle politiche attive di sostegno del reddito e dell'occupazione", riservando ai contratti collettivi nazionali di lavoro l'individuazione dei principi e dei criteri direttivi per la costituzione dei fondi.

Con il contratto collettivo nazionale del 28 febbraio 1998, sottoscritto dall'ABI con le Organizzazioni sindacali dei lavoratori, si è convenuto di istituire presso l'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (INPS) il "*Fondo di solidarietà per il sostegno del reddito, dell'occupazione e della riconversione e riqualificazione professionale del personale del Credito*", al fine di gestire le situazioni di eccedenze transitorie o strutturali di personale ("*esuberanti*") nell'ambito e in connessione col processo di ristrutturazione e di riorganizzazione o di situazioni di crisi del settore del Credito.

In attuazione della previsione dell'art. 1, c. 1 del D.M. n. 477/1997, con il Decreto Interministeriale 28 aprile 2000 n. 158 (*Regolamento relativo all'istituzione del Fondo di solidarietà per il sostegno del reddito, dell'occupazione e della riconversione e*

riqualificazione professionale del personale dipendente dalle imprese di credito), adottato ai sensi dell'art. 17, c. 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, è stato approvato il Regolamento relativo all'istituzione del suddetto Fondo che ha lo scopo di attuare interventi nei confronti del personale dipendente dalle imprese, ivi comprese quelle facenti parte di gruppi creditizi e delle associazioni di banche, che applicano i contratti collettivi del credito (ex Assicredito o Acri), e i relativi contratti complementari (il contratto collettivo nazionale di lavoro del credito si applica ai dipendenti delle aziende di credito, finanziarie ed ai dipendenti delle aziende controllate che svolgono attività creditizia, finanziaria ai sensi dell'art. 1 del D.Lgs. 10/9/1993, n. 385, o strumentale ai sensi degli artt. 10 e 59 del medesimo decreto legislativo).

Nell'ambito e in connessione con processi di ristrutturazione, di situazioni di crisi, di riorganizzazione aziendale, di riduzione o trasformazione di attività o di lavoro, il Fondo di solidarietà ha lo scopo di fornire, alle aziende che applicano i contratti collettivi del settore del credito, uno strumento di supporto che favorisca il mutamento e il rinnovamento delle professionalità e realizzi politiche attive di sostegno del reddito e dell'occupazione.

Il Fondo ha autonoma gestione finanziaria e patrimoniale, ai sensi dell'art. 3, c. 1, del D.M. 27 novembre 1997, n. 477, ed è gestito da un "*Comitato amministratore*" composto da:

- cinque esperti designati da ABI;
- cinque esperti designati dalle organizzazioni sindacali stipulanti il contratto collettivo nazionale di lavoro del 28 febbraio 1998 con cui è stata convenuta l'istituzione del Fondo;
- un rappresentante del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale;
- un rappresentante del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione.

I componenti del comitato durano in carica due anni e la nomina non può essere effettuata per più di due volte consecutive.